



Vista la deliberazione 11 ottobre 1904, con cui il Cog-

siglio provinciale di Cuneo stabiliva di inscrivere nell'elenco delle proprie strade provinciali la strada che con un percorso di m. 4600, congiunge i due abitati di Carrù e di Piozzo;

Ritenuto che procedutosi alla prescritta pubblicazione di detta deliberazione in tutti i Comuni della Provincia non vennero prodotti reclami;

Considerato che la strada di cui si tratta soddisfa al doppio obbiettivo di collegare Piozzo a Carrù, suo capoluogo di mandamento, centro importantissimo di commercio, e sede di uno dei principali mercati agricoli della Provincia e di allacciare il Comune stesso alla rete provinciale ed alla stazione ferroviaria di Carrù;

Che quindi essa ha i caratteri per essere dichiarata provinciale in base all'art. 13, lettera d), della legge vigente sulle opere pubbliche

Sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge citata;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È classificata tra le provinciali di Cuneo la strada che da Piozzo conduce a Carrù, con un percorso di m. 4600.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Dato a Roma, addì 20 agosto 1914.

VITTORIO EMANUELE.

CIUFFELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Con R. decreto del 30 agosto 1914:

Medaglia d'argento:

Bruno cav. Alfredo, da Cotrone (Catanzaro), tenente 1° genio.

Nell'occasione dello scoppio di una polveriera, accorreva per primo, seguito da alcuni soldati, sul luogo del disastro, per tentare i possibili salvataggi. Investito da una seconda e più forte esplosione, riportava diverse contusioni; malgrado ciò, non si ritirava dal luogo pericoloso se non dopo aver dato le disposizioni necessarie per limitare le conseguenze del disastro — Roma (Monte Mario), 13 agosto 1913.

Nini Basilio, da Assemini (Cagliari), brigadiere R. guardia finanza, n. 5557-15 matricola — Baltolu Pietro, da Calangianus (Sassari), sottobrigadiere R. guardia finanza, n. 21647-17 matricola — Tanzariello Pasquale, da Ostuni (Lecce), guardia finanza, numero 41604-5 matricola.

Nella predetta circostanza, accorrevano per i primi sul luogo del disastro in soccorso dei soldati ivi di servizio, e, mentre si adoperavano a rimuovere i materiali infuocati, rimanevano investiti da una seconda esplosione, che procurò ai due ultimi gravi lesioni.

Acrocece Francesco, da Bavari (Genova), carabiniere legione Torino, n. 52007-15 matricola.

Di notte, in servizio perlustrativo, rimasto ferito, insieme al proprio superiore, per opera di due malfattori, dando bella prova di coraggio li inseguiva da solo, ferendone uno mortalmente e desistendo dall'inseguimento soltanto allorché la pistola a rotazione di cui era armato, divenne, per un guasto, inservibile. — Arcola (Genova), 18 marzo 1914.

Conti Salvatore, da Lentini (Siracusa), carabiniere legione Palermo, n. 38643-59 matricola.

In servizio perlustrativo col proprio superiore fatto segno a breve distanza a colpi di fucile, da parte di una banda di malfattori, noncurante dell'evidente pericolo, rispondeva valorosamente al fuoco, finché, ferito gravemente, rimaneva vittima del proprio coraggio. — Poggioreale (Trapani), 15 aprile 1914.

Pappalardo Salvatore, da Riposto (Catania), brigadiere legione carabinieri Reali Palermo, n. 317-18 matricola.

Di notte, insieme ad un dipendente, affrontava coraggiosamente, in aperta campagna, diversi malfattori armati, coi quali impegnava, a brevissima distanza, un conflitto a fuoco, rimanendo gravemente ferito. — Sperlinga (Catania), 7 maggio 1914.

Duci Giuseppe, da Barcellona (Messina), carabiniere legione Palermo, n. 35003-20 matricola.

Nella predetta circostanza, affrontava coraggiosamente i malfattori, cadendo, nel conflitto con essi, vittima del dovere.

Pizzo Corrado, da Canicattini Bagni (Siracusa), brigadiere R. guardia finanza, n. 12518-59 matricola.

Accorso per sedare una furiosa rissa, mentre afferrava uno dei rissanti, veniva da questi fatto segno ad un colpo di rivoltella che lo lasciò illeso. Venuto coll'aggressore a vivissima colluttazione durante la quale rimaneva ferito, poteva infine disarmarlo, e, col concorso di altri agenti accorsi, assicurarli alla giustizia. — Bari, 17 maggio 1914.

Medaglia di bronzo.

Biacca Giuseppe, da Reggio Calabria, soldato 1° genio, n. 38352-21 matricola — Spedalieri Augusto, da Guardalfera (Campobasso), soldato 1° genio, n. 32005-46 matricola — Cassano Ignazio, da Torino, id., n. 65741-85 id. — Bombaci Salvatore, da Santo Stefano di Briga (Messina), id., n. 33749-20 id.

Senza curarsi di alcun pericolo, seguivano e coadiuvavano efficacemente il loro ufficiale, accorso per primo a prestar aiuto sul luogo della esplosione di una polveriera. — Roma (Monte Mario), 13 agosto 1913.

Pili Giuseppe, da Uta (Cagliari), guardia finanza, n. 34251-15 matricola — Lanza Salvatore, da Ficcarazzi (Palermo), id., numero 56222-33 id. — Frau Giuseppe, da Desulo (Cagliari), id., numero 25312 15 id.

Nella predetta circostanza, coadiuvavano i propri compagni nello spegnimento dell'incendio e nella rimozione dei materiali infuocati. Si salvavano solo per caso dall'investimento di macerie lanciate da una seconda esplosione, perché allontanati allo scopo di tenere indietro la folla accorrente sul luogo del disastro.

Catalano Umberto, da Ripabottoni (Campobasso), agente di custodia.

Dando prova di grande ardimento, benché solo e disarmato, non esitava ad interporli fra due coatti che stavano rissando, ed affrontandone uno, armato di coltello, dopo violenta colluttazione, durante la quale restò ferito, riusciva a disarmarlo e, col concorso di altri agenti, a tradurlo in arresto. — Ponza (Isola) (Caserta), 25 dicembre 1913.

Vercesi Alfredo, da Stradella (Pavia), guardia di città.

Con serio pericolo della propria esistenza affrontava un pazzo furioso che, armato di lungo coltello, minacciava di morte chiunque avesse osato avvicinarlo. Venuto con lui a viva col-

luttazione, durante la quale riuscì destramente a schivare un colpo di coltello, poteva alfine ridurlo alla impotenza e, col concorso di altro agente, tradurlo in caserma, dalla quale poi veniva internato in un manicomio. — Varese (Como), 8 gennaio 1914.

Monti Ignazio, da Radicena (Reggio Calabria), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Palermo, n. 1463-21 matricola — Mirabile Nunziato, da Castroreale (Messina), carabiniere legione Palermo, n. 10329-0 matricola.

Penetravano coraggiosamente in una casa ove sapevano essersi rifugiato un pericoloso latitante, e, mentre venivano fatti segno da parte di esso a due colpi di rivoltella fortuitamente non esplosi, animosamente gli si slanciavano contro, riuscendo a trarlo in arresto, senza aver fatto uso delle armi. — Valledlunga (Caltanissetta), 4 febbraio 1914.

Madonna Giuseppe, da Napoli, guardia municipale comune di Napoli.

Visto un pregiudicato, armato di coltello, che dopo aver inveito contro due donne, ne colpiva una a morte, animosamente lo affrontava e, dopo aspra colluttazione, riusciva a disarmarlo, impedendo così più gravi conseguenze. Col concorso di altro compagno sopraggiunto, poteva poi tradurre in arresto il ribelle, sottraendolo a stento alla furia del popolo che voleva farne giustizia sommaria. — Napoli, 18 febbraio 1914.

Maffetti Bortolo, da Gussago (Brescia), carabiniere legione Milano, n. 15323-43 matricola.

Si slanciava coraggiosamente contro un pericoloso malfattore che, poco prima, aveva esploso un colpo di rivoltella contro altro milite, col quale era di servizio. Preso egli stesso di mira dal ribelle, prima che questo facesse scattare l'arma, interveniva prontamente l'altro milite, che riuscì a ad atterrarlo, ferendolo, con un colpo di moschetto. — Gallarate (Milano), 19 marzo 1914.

Lavatelli Lorenzo, da Mandello Vitta (Novara), maresciallo d'alloggio maggiore legione carabinieri reali Palermo, n. 337-24 matricola.

Di notte, penetrava con un suo dipendente in un Istituto bancario ove sospettava si trovassero dei malfattori e, sebbene nel buio udisse più volte gli scatti a vuoto di una rivoltella, continuava coraggiosamente ad avanzare. Sparato a sua volta un colpo nella direzione da cui provenivano gli scatti, con l'aiuto del dipendente, induceva alla resa due ladri, uno dei quali armato di rivoltella che, per ben quattro volte, aveva scattato a vuoto. — Gardone Val Trompia (Brescia), 22 marzo 1914.

Corbo Vincenzo, da Canicattì (Girgenti), carabiniere legione Palermo, n. 28507-60 matricola.

Di notte, in aperta campagna, sosteneva con un pericoloso ricercato fiera lotta, riuscendo a ridurlo all'impotenza e, con l'aiuto del compagno, a trarlo in arresto, riportando nella circostanza gravi lesioni. — Naso (frazione Malò) (Messina), 27 marzo 1914.

Lombard Giovanni, da Collegno (Torino), tenente reggimento cavaleggeri di Monferrato (13).

Per generoso impulso e con grave pericolo della sua persona, non esitava ad accorrere in aiuto di un individuo malmenato da parecchi giovinastri, i quali, rivoltatigli contro, lo ferivano di coltello alla tempia sinistra ed alla gola. — Torino, 10 maggio 1914.

Carlino Enrico, da Torino, tenente 2 artiglieria montagna.

Affrontava risolutamente un borghese armato di pistola carica, il quale, dopo aver ferito un suo avversario, erasi dato alla fuga e, dopo viva colluttazione col medesimo, riusciva a disarmarlo ed arrestarlo. — Pavia, 13 maggio 1914.

Cavallotti Giacomo, da Quattordio (Alessandria), maresciallo d'alloggio legione carabinieri reali Milano, n. 5874 matricola.

Rintracciati due temuti catturandi, mentre un suo dipen-

dente, dopo viva lotta, ne traeva uno in arresto, afferrava coraggiosamente l'altro, e, benchè fatto segno ad un colpo di coltello e ad un altro di rivoltella, che lo lasciarono illeso, riusciva, con opportuno uso della propria pistola, ad aver ragione dell'aggressore e ad assicurarlo alla giustizia. — Rezzato (Brescia), 4 giugno 1914.

Gervasi Francesco, da Orzinuovi (Brescia), soldato reggimento lancieri di Novara (5), n. 36289 matricola.

Senza esitare, affrontava un contadino che, alterato dal vino ed armato di fucile, minacciava di morte un suo compagno e, noncurante dell'arma puntatagli contro, dopo violenta colluttazione, riusciva a disarmare l'avversario. — Leno (Brescia), 21 giugno 1914.

Encomio solenne.

Determinazione Ministeriale del 30 agosto 1914:

Mari Giuseppe, da Roma, soldato 1 reggimento genio, n. 64755-36 matricola.

Nell'occasione dello scoppio di una polveriera, accorso al seguito di un ufficiale che rimaneva ferito in una seconda esplosione, lo sorreggeva, traendolo fuori della zona di caduta dei materiali. — Roma (Monte Mario), 13 agosto 1913.

Carciofi Quinto, da Roma, soldato 1 reggimento genio, n. 22447-72 matricola.

Nella predetta circostanza, accorso con un altro soldato al seguito di un ufficiale che rimaneva ferito in una seconda esplosione, prestava ai due valido aiuto per giungere fuori della zona di caduta dei materiali proiettati.

Uilo Vincenzo, da Siracusa, guardia di città.

Non esitava ad intervenire in difesa di un individuo, che, venuto poco prima a questione con parecchi altri, e da questi gravemente minacciato, ne aveva ferito uno di rivoltella; gli faceva scudo del proprio corpo e, insieme con altra guardia, teneva a bada quei forsennati che, armati di coltello, aggredivano il feritore, fino a quando, col concorso di altri agenti sopraggiunti esso, molto malconcio, poté essere tratto in salvo ed in arresto, mentre gli altri rissanti si davano alla fuga. — Siracusa, 20 ottobre 1913.

Favale Leonardo, da Palagianello (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 22662-78 matricola.

Fatto segno da un gruppo di malviventi a colpi di rivoltella, sebbene ferito leggermente, mantenne contegno calmo, risoluto ed energico, e, rispondendo al fuoco avversario, riuscì a ferire uno degli aggressori, ponendo in fuga gli altri. — Gizzeria (Catanzaro), 14 novembre 1913.

Cavalera Giovanni, da Nardò (Lecce), carabiniere legione Bari, n. 82285-5 matricola.

Nella predetta circostanza, fatto segno anche egli a colpi di rivoltella di cui uno feriva leggermente il proprio compagno, si slanciava all'inseguimento degli aggressori, che si dileguarono nell'oscurità della notte.

Rapetti Luigi, da Alessandria, brigadiere legione carabinieri Reali della Libia, n. 16201-1 matricola.

Dirigeva con intelligenza l'operazione per la cattura di due pericolosi malfattori e, dopo di avere con singolare ardimento sostenuto con essi conflitto a fuoco, riuscendo a ferirli, poteva alfine operarne l'arresto. — Gimi (Misurata), 2 gennaio 1914.

Peschetola Antonio, da Terlizzi (Bari), guardia di città.

Non esitava ad affrontare un ribelle armato di rivoltella e, sebbene dal medesimo venisse oltraggiato e minacciato della vita, riusciva, col concorso di altri cittadini, a disarmarlo e tradurlo in arresto. — Napoli, 3 marzo 1914.

Conti Ercole, da Roma, delegato di pubblica sicurezza — Pellitteri Enrico, da Casteltermini (Girgenti), guardia di città — Accardo Giovanni Battista, da Calatafimi (Trapani), guardia di città — Nunziati Pasquale, da Petrella Salto (Aquila), guardia di città.

Unitamente a militari dell'arma dei carabinieri reali, dando prova di coraggio e sangue freddo, eseguirono la cattura di una demente, dalla quale erano stati fatto segno a due colpi di rivoltella, andati fortunatamente a vuoto. — Roma, 5 marzo 1914.

Fantini Lorenzo, da Tortona (Alessandria), maresciallo maggiore legione carabinieri reali Roma, n. 471-74 matricola — Vedovati Ugo, da Avezzano (Aquila), carabiniere legione Roma, n. 16601-72 matricola — Aldighieri Luigi, da Montecchio di Crosaro (Verona), carabiniere legione Roma, n. 41021 matricola.

Nella predetta circostanza, non curanti del pericolo cui si espongono, abbattuto l'uscio della stanza nella quale erasi rifugiata la demente, che poco prima aveva sparato contro di loro due colpi di rivoltella, vi penetravano insieme ad altri agenti e, dopo qualche momento, la raccoglievano in un orto sottostante, ove essa erasi gittata per sfuggire all'arresto.

Pirrerà Benedetto, da Castrogiovanni (Caltanissetta), carabiniere legione Milano, n. 23196-31 matricola.

Fatto segno a breve distanza, da parte di un pericoloso malfattore, ad un colpo di rivoltella fortunatamente andato a vuoto, accertosi che il ribelle prendeva di mira altro carabiniere con lui di servizio, con mirabile prontezza e sangue freddo, prima che quello avesse tempo di far fuoco, gli sparava contro un colpo di moschetto ferendolo gravemente. — Gallarate (Milano), 19 marzo 1914.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con decreto Ministeriale del 23 luglio 1914:

Bianchini cav. uff. Carlo, commissario di 3^a classe, reinscritto nel ruolo ai sensi del R. decreto 4 agosto 1913.

Con decreto Presidenziale del 22 luglio 1914:

Maiorà Salvatore, delegato di 4^a classe, censurato.

Con R. decreto del 28 luglio 1914:

Micela Benedetto, applicato di 3^a classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia.

Regnoli Oreste, applicato di 3^a classe, richiamato in servizio, a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 20 luglio 1914:

Amici Alfredo, applicato di 1^a classe, reinscritto nel ruolo ai sensi del R. decreto 4 agosto 1913.

Con decreto Ministeriale del 21 luglio 1914:

Panvini-Rosati dott. Giulio, archivista capo, reinscritto nel ruolo ai sensi del R. decreto 4 agosto 1913.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Segretariato generale.

Con R. decreto del 13 settembre 1914:

Troiano Francesco, applicato di 1^a classe nell'Intendenza di finanza di Chieti, è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1^o settembre 1914.

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 6 settembre 1914:

De Micheli Francesco, primo agente di 1^a classe delle imposte di-

rette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 16 settembre stesso e per la durata di due mesi.

Di Martino Corrado, applicato di 3^a classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 10 agosto u. s. e per la durata di un mese.

Di Blasi dott. Carlo, agente di 3^a classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 1^o settembre stesso e per la durata di un anno e un mese.

Con R. decreto del 10 settembre 1914:

Romano Domenico, agente di 3^a classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dall'11 settembre stesso e per la durata di venti giorni.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto del 23 luglio 1914:

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Di Fabio Giuseppe, dalla carica di vice pretore del mandamento di Alatri.

Bossi Luigi, dalla carica di vice pretore del mandamento di Chivasso.

Con R. decreto del 29 luglio 1914:

Palma Salvatore, giudice di 1^a categoria, in aspettativa per infermità, è collocato a riposo, a sua domanda, per infermità e gli è conferito il titolo e grado onorifico di consigliere di Corte d'appello.

Lastrucci Giacinto, giudice del tribunale d'Asti, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Torino.

Faldella Camillo, giudice del tribunale di Alba, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Torino.

Petrucchi Pasquale, giudice del tribunale di Avezzano, è tramutato, a sua domanda, al tribunale di Roma.

Raja Michele, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Ariano di Puglia, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di Benevento.

Aroca Alfonso, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Piacenza, è tramutato, a sua domanda, alla Regia procura di Ivrea.

Ceccherelli Guido, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Graglia, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re a Biella.

Giudice Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Triora, è nominato, a sua domanda, sostituto procuratore del Re a Lodi.

Bianchi Carlo Giulio, giudice del tribunale di Venezia, è designato per intervenire, ove occorra, durante il corrente anno giudiziario nei tribunali di Belluno, Conegliano e Treviso.

Solari Domenico, giudice del tribunale di Roma, è designato per intervenire, ove occorra, durante il corrente anno giudiziario nel tribunale di Civitavecchia.

Montoro Alessandro, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di San Nicolò Gerrei, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità per due mesi.

Buono Peppino Ruggiero, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Badolato, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità per un mese.

Campanelli Pasquale, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Montoro Superiore, è tramutato, col suo consenso, al mandamento di San Giovanni in Galdo.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore a sensi del testo unico 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a) registrate durante la 2^a quindicina di aprile 1914

Avvertenza: Le lettere *U* e *T*, accanto alla data del deposito, indicano che la dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente, è stata fatta in tempo utile o tardivo (art. 27) e le lettere *p* ed *r* si riferiscono rispettivamente alla data di prima pubblicazione o di prima rappresentazione dell'opera.

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
		1) - Opere letterarie, scientifiche, ecc.				
62619	Amundsen Roald	« La conquista del Polo Sud - La spedizione norvegese del <i>Fram</i> verso il Polo Australe 1910-1912 ». Versione italiana in 2 volumi di anonimo dal norvegese, con illustrazioni, tavole in nero e a colori e carte geografiche	Trèves F.lli (Soc. anonima)	Stab. tipo-lit. della Società dichiarante, 27 novembre 1913	Milano 9 dicembre 1913	U
62603	Borri Lorenzo	« Istituzioni di medicina giuridica ». (Trattato di medicina sociale diretta da A. Celli e A. Tamburini - Parte II « Sanità psichica » diretta da A. Tamburini)	Vallardi Francesco (Casa editrice)	Stabilimenti riuniti di arti grafiche, Milano, settembre 1912	Milano 18 ottobre 1912	U
62625	Cattaneo Giovanni	« Libro-Mastro delle entrate e delle spese dei Comuni »	Cattaneo Giovanni	Stab. tipo-lit. Alessandro e f.lli Cattaneo, Bergamo, gennaio 1914	Bergamo 3 febbraio 1914	U
62609	Ciaurro Italo	« Sussidiario moderno » ad uso della 4 ^a classe elementare (Educazione morale e istruzione civile; Elementi di grammatica; Aritmetica e gram.; Storia, Geografia; Nozioni varie), secondo i programmi 29 gennaio 1905, con illustrazioni	Carabba Rocco (Casa editrice)	Tip. della Casa editrice dichiarante, Lanciano, 1° settembre 1913	Chieti 8 ottobre 1913	U
62644	D'Aniello Pietro	« Ferrovia ordinaria di circonvallazione fra i porti di Pozzuoli e Napoli » per l'altipiano campano e per la regione vesuviana — 1° tipo economico. — Relazione del progetto di massima	D'Aniello Pietro	Tip. di Enrico Maria Muca, Napoli, 4 marzo 1914	Napoli 16 marzo 1914	U
62647	De Musset Alfredo (Salucci Arturo)	« Confessioni d'amore ». Aforismi, pensieri ecc., scelti e tradotti in italiano da Arturo Salucci, da opere di Alfredo De Musset	Ricci Giovanni, editore (Libreria moderna - Genova)	Tip. Moderna, Castrocaro, 23 gennaio 1914	Genova 17 marzo 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62640	De Roever Lysle Alessandro	« Dizionario delle lingue italiana-inglese ». Nuovo dizionario moderno razionale pratico, arricchito di frasi tipiche, proverbi, modi di dire, ecc. — Dizionario tecnico dei vocaboli relativi alla meccanica, elettricità, ecc., alla fotografia, sports, ecc. — Depositato il vol. I: « Inglese-Italiano »	De Roever Lysle Alessandro	Tipog. Ditta Sella e Guala, Torino, 15 gennaio 1914	Torino 20 febbraio 1914	U
62610	De Titta Cesare	« Grammatica latina » con esercizi per il primo anno di ginnasio	Carabba Rocco (Casa editrice)	Tip. della Casa editrice dichiarante, Lanciano, 1° settembre 1913	Chieti 8 ottobre 1913	U
62614	Drosinis Giorgio (Lefons Pasquale)	« L'erba d'amore ». Romanzo. Versione italiana di Pasquale Lefons dal greco moderno « To botanitas Agapes ». — (Collez. « Antichi e moderni » n. 6)	La stessa	Detta, id.	Chieti 8 ottobre 1913	U
62646	Frette E. e C. (Ditta)	« Catalogo di stagione n. 44 » — Primavera-Estate 1914. — Compendio e supplemento del catalogo generale delle fabbriche telerie E. Frette e C. di Monza, con illustrazioni	Frette E. e C., fabbriche telerie	Tip. Rebeschini di Turati e C., Milano, 15 marzo 1914	Milano 16 marzo 1914	U
62687	Lagerlöf Selma, Ettlinger-Fano Maria	« Gerusalemme ». Romanzo. Versione italiana di Maria Ettlinger-Fano dallo svedese	Bontempelli C. A., edit.	Tip. Armani e Stein, Roma, 10 marzo 1914	Roma 24 marzo 1914	T
62617	Lang Giuseppe	« Menu des Hôtels d'Italie ». Depositato il foglio coi nomi degli alberghi dal n. 1 al n. 20	Lang Giuseppe, edit.	Stab. tip.-lit. f.lli Wasser e C., Genova, 27 ottobre 1913	Genova 28 ottobre 1913	T
62683	Lo Forte Giacomo	« Morfologia e biologia delle piante » ad uso dei ginnasi. — Vol. I. Anytosperma per la 4ª classe, con 331 vignette nel testo e 15 tavole a colori	Sandron Remo, edit.	Stab. del dichiarante, Palermo, 1° febbraio 1914	Palermo 17 marzo 1914	T
62632	Lombardini Silvio	« Boilettario Excelsior ». Portafoglio a cedole settimanali, per la riscossione delle quote sociali, ad uso delle società, circoli, club, leghe, ecc., per qualunque numero di soci, con 52 cedole per pagina	Lombardini Silvio	Stab. tip. romagnolo del dichiarante, Forlì, 1° gennaio 1909	Forlì 11 febbraio 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62633	Lombardini Silvio	« Bollettario <i>Excelsior</i> ». Portafo- glio a cedole mensili per la ri- scossione delle quote sociali, ad uso delle società, circoli, club, leghe, ecc., a doppia pagina, su una delle quali stanno le gene- ralità ed il conto individuale del socio ed in quella accanto sono distribuite su due colonne le 12 cedole corrispondenti ai 12 mesi dell'anno	Lombardini Silvio	Stab. tip. romagnolo del dichiarante, Forlì, 1° gennaio 1909	Forlì 11 febbraio 1914	T
62634	Lo stesso	« Bollettario <i>Excelsior</i> ». Portafo- glio a cedole mensili, per ut supra, ad una pagina, compren- dente cioè nella stessa pagina le generalità col conto indivi- duale del socio ed accanto su di una sola colonna tutte le 12 cede- lette corrispondenti ai 12 mesi dell'anno	Lo stesso	Lo stesso, id.	Forlì 11 febbraio 1914	T
62611	Magnanelli Raffaele	« Notizie biografiche e letterarie intorno ai principali scrittori italiani », per uso degli alunni della 3ª classe tecnica	Carabba Rocco (Casa editrice)	Tip. della Casa editrice dichiarante, Lancia- no, 1° settembre 1913	Chieti 8 ottobre 1913	U
62645	Pianaroli Giuseppe	« Grammatica latina » in due vo- lumi. — Depositato il 1° volume « Morfologia », preceduta da « Brevi cenni di analisi logica italiana »	Pianaroli Giuseppe	Tip. F. Cavotta, Santa Maria Capua Vetere, 4 dicembre 1913	Napoli 16 marzo 1913	T
62641	Porcari Gabriele	« Nuove tavole matematiche e nuove formole per abbreviare e controllare i calcoli usuali », ornate di utili nozioni scienti- fiche	Porcari Gabriele	Stamperia Reale di Ri- pamonti, Roma, 20 febbraio 1914	Reggio Calabria 10 marzo 1913	U
62616	Russo Ferdinando	« Santa Brigida nella leggenda e nella storia » con illustrazioni	Carabba Rocco (Casa editrice)	Tip. della Casa editrice dichiarante, Lancia- no, 1° settembre 1913	Chieti 8 ottobre 1913	U
62636	Spada Franco	« La colonizzazione della Libia ». Studio già pubblicato nell'aprile 1912 su giornali. Ristampa con aggiunte e note	Zanichelli Nicola (So- cietà an. editr.)	Stabil. tip. S. Morano, Napoli, 12 febbraio 1914	Bologna 14 febbraio 1914	U
62649	Stendhal (Tocci O.)	« L'amore ». Pensieri, aforismi, ecc., tradotti in italiano da V. Tocci, da opera dello Stendhal	Ricci Giovanni, editore (Libreria moderna - Genova)	Tip. Moderna, Castro- caro, 6 febbraio 1914	Genova 17 marzo 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62680	Subinaghi Riccardo e C. (Ditta)	« Manuale pratico del profumiere moderno », n. 27	Subinaghi Riccardo e C. (Ditta)	Stab. tipo-lit. Ripalta A. Milano, 1° mar- zo 1914	Milano 17 marzo 1914	U
62681	La stessa	« Manuale pratico del fabbricante di gazzose e acque minerali », n. 28	La stessa	Lo stesso, 15 marzo 1914	Milano 17 marzo 1914	U
62648	Tolstoi Leone (Sa- lucci Arturo)	« Amore e dovere ». Aforismi, pen- sieri, ecc., scelti e tradotti in italiano da Arturo Salucci da opere di Leone Tolstoi	Ricci Giovanni, editore (Libreria moderna - Genova)	Tip. moderna, Castro- caro, 15 febbraio 1914	Genova 17 marzo 1914	U
62682	Tonelli Luigi	« La tragedia di Gabriele D'Annun- zio »	Sandron Remo, editore	Tip. Buglino, Palermo, 18 febbraio 1914	Palermo 17 marzo 1914	U
62642	Valenti Ghino	« Studi di politica agraria »	Athenaeum (Soc. editr. romana - ammin. deleg. Scialoja)	Tip. S. Lapl, Città di Castello, marzo 1914	Roma 11 marzo 1914	U
62604	Vertua-Gentile Anna	« Le avventure di un monello »	Barion Attilio, editore	Tip. Casa editrice Ma- della, Sesto S. Gio- vanni, 2 giugno 1913	Milano 6 agosto 1913	U
62605	La stessa	« Angelo Romito ». Romanzo	Lo stesso	La stessa, 23 novem- bre 1912	Milano 6 agosto 1913	T
62308	La stessa	« La Taggeta ». Romanzo	Lo stesso	La stessa, 3 agosto 1913	Milano 6 agosto 1913	U
62607	La stessa	« Albertina ». Romanzo	Lo stesso	La stessa, 12 luglio 1913	Milano 6 agosto 1913	U
62608	La stessa	« Maria ». Romanzo	Lo stesso	La stessa, 26 gennaio 1913	Milano 6 agosto 1913	T
62635	Viganò Vico	« Quaderno italiano - Album co- perte ». Collezione di copertine per quaderni scolastici, con massime, consigli, ecc., in 15 serie 2) - Opere artistiche e grafiche.	Istituto italiano arti grafiche	Stab. dell'Istituto di- chiarante, Bergamo, 20 ottobre 1913	Bergamo 13 febbraio 1914	U
62637	Brunner e C. (Ditta)	« Album di Santa Margherita e dintorni » 40 vedute	Brunner e C. (Ditta editrice)	Stab. eliografico italia- no, Como, 10 feb- braio 1914	Como 20 febbraio 1914	U
62738	La stessa	« Album di Catania e dei dintorni » 56 vedute	La stessa	Lo stesso, 10 dicembre 1913	Como 20 febbraio 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62639	Brunner e C. (Ditta)	« Ricordo di Lecce ». Album di 12 cartoline. — (N. di cat. dal 9370 al 9381)	Brunner e C. (Ditta editrice)	Stab. eliografico italiano, Como, 10 febbraio 1914	Como 10 dicembre 1913	U
62620	Jonni	« Soggetti ufficiali dell'esercito e marina italiani ». (Caricature umoristiche). Serie n. 2721 di 42 cartoline postali	Scrocchi Attilio, editore	Stab. del dichiarante, Milano, 18 dicembre 1913	Milano 10 gennaio 1914	U
62698	Madoni Enrico	« Il pavimento del battistero di Firenze esplicito nei suoi elementi geometrici », in 30 tavole, con cenno storico illustrativo del prof. Guido Carocci	Vannini Giulio, editore	Stab. arti grafiche bergamasche, Bergamo, 2 aprile 1914	Brescia 2 aprile 1914	U
62621	Raimondi	« Vedute di Roma ». Serie n. 2576 di 12 cartoline postali artistiche	Scrocchi Attilio, editore	Stab. del dichiarante, Milano, 20 dicembre 1913	Milano 10 gennaio 1914	U
62700	Spinetti Pompeo	« Carta dell'Agro romano » al 75000 in 4 fogli, coi confini delle tenute e dei territori comunali limitrofi e con annesso volume illustrativo dal titolo « La nuova carta dell'Agro romano », contenente gli elenchi delle tenute e dei proprietari	Spinetti Pompeo	Stab. dell'Istituto geografico militare di Firenze per la carta e Tip. nazionale di G. Bertero e C., Roma, pel volume, 20 marzo 1914	Roma 6 aprile 1914	U
62622	Zembelletti L.	« Vedute di Venezia ». Serie n. 2671 di 12 cartoline postali artistiche	Scrocchi Attilio, editore	Stab. del dichiarante, Milano, 29 dicembre 1913	Milano 10 gennaio 1914	U
		3 o 4) - Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite e inedite.				
		I. - Opere drammatico-musicali.				
62705	Palma Vittorio	« La notte delle beffe ». Operetta in tre atti, per canto e pianoforte. — Parole di Roberto Roberti	Palma Vittorio	— Mairappresentata	Roma 21 aprile 1914	U
		II. - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera)				
62612	Andreief Leonida (Campa Odoardo e G. S.)	« La vita dell'uomo ». Rappresentazione in cinque quadri con prologo. — Versione italiana di Odoardo Campa e G. S. dal russo « Jisu Celovieka ». — Collezioni antichi e moderni, n. 3)	Carabba Rocco (Casa editrice)	Tip. della Casa editrice dichiarante, Lanciano, 1° settembre 1913	Chieti 8 ottobre 1913	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62701	Canessa Sandro e Galligani Bruno	« Cercando la via.... ». Tre quadri di vita goliardica. — Musica di Angelo Ciglia. Libretto	Canessa Sandro e Gal- ligani Bruno	Stab. tip. Montorfano e Valcarengi, Geno- va, 6 aprile 1914	Genova 11 aprile 1914	U
62815	Erdos Renata (Pa- volini Emilio Paolo)	« Giovanni il discolo ». Dramma in tre atti. — Versione italiana di P. Em. Pavolini dall'originale ungherese « János Sanitvány ». — (Collez. « Antichi e Moderni » n. 2)	Carabba Rocco (Casa editrice)	Tip. della Casa editrice dichiarante, Lanci- ano, 1° settembre 1913	Chieti 8 ottobre 1913	U
62686	Guarnera Elvira	« Charitas ». Dramma lirico in tre atti: 1° atto « La lampada di Dio »; 2° atto « Il patto »; 3° atto « Il sacrificio »	Guarnera Elvira	— Non mai rappresentata	Palermo 18 marzo 1913	U
62613	Hebbel Federico (Pasini Ferdi- nando e Tevini Gerolamo)	« Maria Maddalena ». Tragedia in tre atti. — Versione italiana di Ferdinando Pasini e Gerolamo Tevini, dall'originale tedesco « Maria Magdalene ». — Coll. « Antichi e Moderni », n. 4) III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, tra- scrizioni, ecc., di opere dramma- tico-musicali).	Carabba Rocco (Casa editrice)	Tip. della Casa editrice dichiarante, Lanci- ano, 1° settembre 1913	Chieti 8 ottobre 1913	U
62618	Bottazzo Luigi	« L'Armonium ». Metodo pratico per lo studio dell'Harmonium. Op. 200. — (Piccola Bibl. Mus. diretta da Am. Galli, n. 5)	Sonzogno Edoardo, edi- tore	Stab. grafico Matarelli, Milano, 5 novembre 1913	Milano 6 novembre 1913	U
62650	Caja Alphonse	« L'automne ». Nocturne pour piano. — (N. di cat. 12379)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Ger- mania), 30 dicembre 1911	Milano 17 marzo 1914	T
62651	Lo stesso	« Notturmo triste » per pianoforte. — (N. di cat. 12588)	La stessa	Lo stesso, 30 luglio 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62652	Lo stesso	« Canzone marinara » per piano- forte. — (N. di cat. 13020)	La stessa	Lo stesso, 8 ottobre 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62623	Canepa Alfredo	« Nel Kangour ». Romanza per canto e pianoforte — Parole di Arturo Franci	Canepa Alfredo	— Non mai eseguita in pubblico	Milano 21 gennaio 1914	U
62654	Cipollini G.	« Jeunesse riant ». Polke per pia- noforte. — (N. di cat. 12984)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Ger- mania), 31 dicembre 1912	Milano 17 marzo 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62654	Comandoli Villamaina Ada	« Calendimaggio ». Canzone ad una voce, con accompagnamento di pianoforte. — Poesia di Mario Foresi. — (N. di cat. 12789)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Cocchi, Bologna, 8 ottobre 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62684	Contini-Anselmi Lucia	« Ludentia ». Melodia per pianoforte. — Op. II	Contini-Anselmi Lucia	Stab. della Litotecnica Dosso, a Dergano, 15 gennaio 1914. — Eseguita in pubblico la prima volta lo stesso giorno	Milano 18 marzo 1914	U
62624	Corsi Pietro	« Andante ». Scherzo per flauto e pianoforte	Corsi Pietro	— Mai eseguito in pubblico	Palermo 23 gennaio 1914	U
62655	Cuneo Angelo Francesco	« Dodici studi per contrabbasso a 4 corde ». — (N. di cat. 12909)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 10 giugno 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62656	D'Este A.	« Il cuore d'Italia ». Inno per canto, con accompagnamento di pianoforte. — Parole di D. Gnoli. — (N. di cat. 12781)	La stessa	Stab. mus. Mignani, Firenze, 6 novembre 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62657	Firpo Emilio	« A te! ». Melodia per canto, con accompagnamento di pianoforte. — Parole di Luigi Motta. — (N. di cat. 11769)	La stessa	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 11 marzo 1911	Milano 17 marzo 1914	T
62685	Giannelli Giuseppe	« Canzone furlana ». « Mamma non fermi andare più nell'orto » per canto e pianoforte. — Versi dello stesso G. Giannelli. — (N. di cat. 6062)	Schmidl Carlo (ed. in Trieste)	Stab. G. Mignani e figlio, Firenze, 5 marzo 1914. — Eseguita in pubblico la 1ª volta al Trianon di Milano il 9 febbraio 1914	Milano 18 marzo 1914	U
62663	Kayser H. E. (Polo Enrico)	« Trentasei studi per violino. » — Op. 20. — Nuova edizione riveduta ed annotata di Enrico Polo. — (N. di cat. 12474)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 29 marzo 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62602	Lama Gaetano	« Stornelli al vento ». Canzone. — Versi di E. A. Mario	Capolongo e Feola	— Mai eseguita prima del deposito	Napoli 30 aprile 1914	U
62618	Lari Dante	« Fiori non colti ». Romanza per canto e pianoforte. — Parole di Fata Nix. — (N. di cat. 11962)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Maestrini, Firenze, 2 novembre 1910	Milano 17 marzo 1914	T
62659	Leonardi A.	« La fleur du village ». Valse-Boston pour piano. — (N. di catalogo 12985)	La stessa	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Germania), 31 dicembre 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62660	Leone L.	« Danses des nymphes ». Pour piano. — (N. di cat. 13018)	La stessa	Lo stesso, ottobre 1913	Milano 17 marzo 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62627	Liuzzi Fernando	« Liriche » per canto e pianoforte. N. 1 « Dopo la pioggia ». — Pa- role di R. Dehmel. — Versione di Ettore Romagnoli. — (N. di cat. 114871)	Ricordi G. & C. (Ditta ed. mus.)	Stab. calcogr. della Dit- ta dichiarante, Mi- lano, 9 febbraio 1914	Milano 9 febbraio 1914	U
62628	Lo stesso	« Liriche » per canto e pianoforte. N. 2 « Primavera divine ». — Parole di G. Prati. — (N. di cat. 114872)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 febbraio 1914	U
62629	Lo stesso	« Liriche » per canto e pianoforte. N. 3 « Borceuse » (Nevicata). — Poesia popolare tedesca. — Ver- sione italiana di anonimo. — (N. di cat. 113873)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 febbraio 1914	U
62630	Lo stesso	« Liriche » per canto e pianoforte. N. 4 « Canzoncina d'aprile ». — Parole di E. Panzacchi. — (N. di cat. 114874)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 febbraio 1914	U
62631	Lo stesso	« Liriche » per canto e pianoforte. N. 5 « Ninna-Nanna (da La Cu- nella) » di G. Pascoli. — (N. di cat. 114875)	La stessa	La stessa, id.	Milano 9 febbraio 1914	U
62661	Neretti Luigi	« Il giuoco dell'amore ». Canzone ad una voce, con accompagna- mento di pianoforte. — Parole di Luda Gironi. — (N. di cata- logo 12998)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Ger- mania), 18 ottobre 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62662	Nistri Enrico	« Metodo teorico-pratico per la lettura musicale in tutte le chiavi e per il solfeggio par- lato ». — (N. di cat. 12843)	La stessa	Stab. Maestrini, Firen- ze, 27 novembre 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62639	Pietri Giuseppe (Al- bisi Giovanni)	« In flemmerlanda ». Fantasia. — Trascrizione per grande e pic- cola orchestra e per trio (vio- lino, violoncello e pianoforte, con flauto e contrabasso « ad libitum), di Giovanni Albisi. — (N. di cat. 1867)	Sonzogno Edoardo, edi- tore	Stab. Matarelli, Milano, 2 aprile 1914	Milano 2 aprile 1914	U
62664	Ranzato V.	« Filles Venitiennes ». Valse pour piano. — (N. di cat. 13017)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Ger- mania), 18 ottobre 1913	Milano 17 marzo 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62665	Robett Tito	« Etude-fantaisie » pour piano. — (N. di cat. 12109)	Carisch e Jänichen (Ditta ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Ger- mania), 30 luglio 1911	Milano 17 marzo 1914	T
62666	Rossi Roberto	« Etude de concert » pour piano. — (N. di cat. 12671)	La stessa	Lo stesso, 30 giugno 1913	Milano 17 marzo 1913	T
62667	Lo stesso	« Tema, con variazioni », per pia- noforte. — (N. di cat. 12672)	La stessa	Lo stesso, 30 giug. 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62668	Tarenghi Mario	« Romanza appassionata » per vio- lino, con accompagnamento di pianoforte. — Op. 61. — (N. di cat. 12407)	La stessa	Lo stesso, 2 maggio 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62669	Lo stesso	« Andante elegiaco » per orchestra di soli istrumenti ad arco. — Op. 59 n. 1 (violini I e II, viole, violoncelli, contrabassi). — (N. di cat. 1259)	La stessa	Lo stesso, 2 magg. 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62670	Lo stesso	« Aria all'antica » per ut supra. — Op. 59 n. 2. — (N. di cat. 12531)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
62671	Tedoldi Agide	« Serenata alla luna » per piano- forte. — (N. di cat. 12585)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
62672	Lo stesso	« Minuetto » per orchestra di soli istrumenti ad arco. — Quartetto (violino I e II, viola e violon- cello). — Op. 4. — (N. di cata- logo 13007)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
62643	Vagnetti Angiolo	« Stornelli capricciosi ». Canzone per canto e pianoforte su versi di Luigi Somazzi e Carlo Vene- ziani	Forlivesi A. e C. (Casa ed. di Renato Bel- lenghi fu Giuseppe)	Stab. della Casa dichia- rante, Firenze, 10 febbraio 1914	Firenze 16 marzo 1914	U
62673	Venturini Pietro	« Madrigale » per violino e piano- forte. — (N. di cat. 13022)	Carisch e Jänichen (Casa ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Ger- mania), 16 giugno 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62674	Lo stesso	« Elegia » ut supra. — (N. di cata- logo 13023)	La stessa	La stessa, id.	Milano 17 marzo 1914	T
62675	Lo stesso	« Mazurka » ut supra. — (N. di cat. 13024)	La stessa	La stessa, id.	Milano 17 marzo 1914	T

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62676	Venturini Pietro	« Gondoliera » per violino e piano- forte. — (N. di cat. 13025)	Carisch e Jänichen (Casa ed. mus. - Milano)	Stab. mus. Breitkopf e Härtel, Lipsia (Ger- mania), 16 giugno 1913	Milano 17 marzo 1914	T
62677	Lo stesso	« Bolero » ut supra. — (N. di cata- logo 13026)	La stessa	Lo stesso, id.	Milano 17 marzo 1914	T
62678	Zoboli A.	« Menuet de lutins » per piano- forte. — (N. di cat. 12584)	La stessa	Lo stesso, 2 magg. 1912	Milano 17 marzo 1914	T
62679	Lo stesso	« Valse lente » pour piano. — (N. di cat. 13016)	La stessa	Lo stesso, 16 giug. 1913	Milano 17 marzo 1914	T
IV. - Opere cinematografiche (films)						
62688	Biograph (in Copen- hagen)	« L'X misterioso ». Opera cinema- tografica su pellicola che si di- chiara lunga metri 1945 circa. Presentati, pel visto, 85 foto- grammi, col sunto inedito del- l'azione	De Giglio A. (Ditta, Et- tore Marzetto, di- rettore)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 28 marzo 1914	U
62689	Centauri (in Torino)	« La leggenda del castello ». Op. ut supra m. 1045 circa Presentati, pel visto, 60 ut supra	La stessa	Idem —	Torino 25 marzo 1914	U
62690	La stessa	« Il diavolo nero ». Op. ut supra m. 587 Presentati, pel visto, 37 ut supra	La stessa	Idem —	Torino 31 marzo 1914	U
62626	Express Film (in Fri- burgo, Germania)	« Col cinematografo sul ghiaccio eterno o L'agonia degli eroi ». Op. ut supra m. 1160 Depositati 83 campioni di film col sunto edito dell'azione	Quadrini Federico	Tip. ital. coop. pubbli- cità, Roma, 4 gen- naio 1914 Mai proiettata prima del deposito	Roma 4 febbraio 1914	U
62691	Goldsol (in Berlino)	« Assalti degli indiani ». Op. ut su- pra m. 788 circa Presentati, pel visto, 2 foto- grammi, col sunto inedito del- l'azione	De Giglio A. (Ditta Et- tore Marzetto)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 25 marzo 1914	U
62692	Nordisk (in Copen- hagen)	« Il sole di mezzanotte ». Op. ut supra m. 1502 circa Presentati, pel visto, ut supra	La stessa	Idem —	Torino 25 marzo 1914	U

Numero del registro generale	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DICHIARANTE	STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DATA del deposito nella Prefettura	
62693	Nordisk (in Copenhagen)	« L'oro e il nostro cuore ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 850 circa Presentati, pel visto, 37 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta - Ett. Marzetto, direttore)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 25 marzo 1914	U
62694	Parisien Film (in Parigi)	« La maschera fatale ». Op. ut supra m. 938 circa Presentati, pel visto, 33 ut supra	La stessa	Idem —	Torino 25 marzo 1914	U
62702	Pasquali e C. (in Torino)	« Il posto vuoto ». Op. ut supra m. 780 circa Depositati 34 campioni di films col sunto edito dell'azione	Barattolo Giuseppe	Stab. Barattini, Torino, 2 aprile 1914 Mai proiettata prima del deposito	Roma 15 aprile 1914	U
62703	Lo stesso	« La redenzione di Raffles ». Op. ut supra, m. 859 circa Depositati 45 ut supra	Lo stesso	Lo stesso, 25 marzo 1914 Idem	Roma 15 aprile 1914	U
62704	Lo stesso	« L'ultima danza ». Op. ut supra, m. 1645 circa Depositati 53 ut supra	Lo stesso	Lo stesso 9 aprile 1914 Idem	Roma 15 aprile 1914	U
62695	Skandinavia (in Copenhagen)	« Uccelli da preda ». Op. ut supra m. 794 circa Presentati, pel visto, 24 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	De Giglio A. (Ditta - Ett. Marzetti, editore)	— Mai proiettata prima del deposito	Torino 28 marzo 1914	U
62696	La stessa	« Sotto bandiera nera ». Op. ut supra, m. 795 circa Presentati, pel visto, 25 ut supra	La stessa	Idem —	Torino 30 marzo 1914	U
62697	Volsea (in Velletri)	« Mala sorte ». Op. ut supra, m. 695 circa Presentati, pel visto, 29 fotogrammi oltre al sunto inedito dell'azione	La stessa	Idem —	Torino 26 marzo 1914	U

ELENCO n. 8 delle opere riservate pei diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di aprile 1914

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
16549	62705	Palma Vittorio	I - Opere drammatico-musicali « La notte delle beffe ». Operetta in tre atti per canto e pianoforte. — Parole di Roberto Roberti	Palma Vittorio	— Mai rappresentata	Art. 23
16545	62701	Canessa Sandro e Galligani Bruno	II - Opere drammatiche (compresi i libretti d'opera) « Cercando la via.... ». Tre quadri di vita goliardica. — Musica di Angelo Ciglia. Libretto	Canessa Sandro e Galligani Bruno	Stab. tip. Montorfano e Valcarengi, Genova, 6 aprile 1914	
16533	62686	Guarnera Elvira	III - Composizioni musicali diverse (comprese le parziali riduzioni, trascrizioni, ecc., di opere drammatico-musicali). « Charitas ». Dramma lirico in tre atti: 1° atto « La lampada di Dio »; 2° atto « Il patto »; 3° atto « Il sacrificio »	Guarnera Elvira	— Non mai rappresentata	Art. 23
16531	62684	Contini-Anselmi Lucia	« Ludentia ». Melodia per pianoforte. — Op. II.	Contini-Anselmi Lucia	Stab. della Litotecnica Dosso, a Dergano, 15 gennaio 1914. — Eseguita in pubblico la prima volta lo stesso dì	
16532	62685	Giannelli Giuseppe	« Canzone furlana ». « Mamma non farmi andare più nell'orto » per canto e pianoforte. — Versi dello stesso G. Giannelli. — (N. di cat. 6062)	Schmidl Carlo, ed. in Trieste	Stab. G. Mignani e figlio, Firenze, 5 marzo 1914. — Eseguita in pubblico la 1 ^a volta al Trianon di Milano il 9 febbraio 1914	
16529	62602	Lama Gaetano	« Stornelli al vento ». Canzone — Versi di E. A. Mario	Capolongo e Feola	— Mai eseguita prima del deposito	Art. 23
16544	62699	Pietri Giuseppe (Albisi Giovanni)	« In flemmerlanda ». Fantasia — Trascrizione per grande e piccola orchestra e per trio (violino, violoncello e pianoforte, con flauto e contrabbasso ad libitum) di Giovanni Albisi. — (N. di cat. 1867)	Sonzogno Edoardo, editore	Stab. Matarrelli, Milano, 2 aprile 1914	

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
IV - Opere cinematografiche (Films)						
16534	62688	Biograph (in Copenhagen)	« L'X misterioso ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 1945 circa	De Giglio A. (Ditta - Ettore Marzetto direttore)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 85 fotogrammi, col sunto inedito dell'azione
16535	62689	Centaurio (in Torino)	« La leggenda del castello ». Op. ut supra m. 1045 circa	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 60 ut supra
16536	62690	La stessa	« Il diavolo nero ». Op. ut supra m. 587	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 37 ut supra
16530	62626	Express Film in Friburgo (Germania)	« Col cinematografo sul ghiaccio eterno o L'agonia degli eroi ». Op. ut supra m. 1160	Quadrini Federico	1914 Tip. ital. coop. pubblicità, Roma, 4 gennaio 1914 — Mai proiettata prima del deposito	Depositati 83 campioni di film, col sunto edito dell'azione
16537	62691	Goldsol (in Berlino)	« Assalti degli indiani ». Op. ut supra m. 786 circa	De Giglio A. (Ditta Ettore Marzetto, direttore)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23. — Presentati, pel visto, 20 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16538	62692	Nordisk (in Copenhagen)	« Il sole di mezzanotte ». Op. ut supra m. 1502 circa	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 70 ut supra
16539	62693	La stessa	« L'oro e il nostro cuore ». Op. ut supra m. 850	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 37 ut supra
16540	62694	Parisien Film (in Parigi)	« La maschera fatale ». Op. ut supra m. 933 circa	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 33 ut supra
16546	62702	Pasquali & C., in Torino	« Il posto vuoto ». Op. ut supra m. 780 circa	Barattolo Giuseppe	1914 Stab. Barattini, Torino, 2 aprile 1914 — Mai proiettata prima del deposito	Depositati 34 campioni di film col sunto edito dell'azione
16547	62703	La stessa	« La redenzione di Raffles ». Op. ut supra m. 859 circa	Lo stesso	Lo stesso, 25 marzo 1914 — Id.	Depositati 45, ut supra
16548	62704	La stessa	« L'ultima danza ». Op. ut supra m. 1645 circa	Lo stesso	Lo stesso, 9 aprile 1914 — Id.	Depositati 53, ut supra

N. d'iscrizione nel Registro speciale	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera	Osservazioni
16541	62695	Skandinavia (in Copenhagen)	« Uccelli da preda ». Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga m. 794 circa	De Giglio A. (Ditta - Ettore Marzetto, direttore)	— Mai proiettata prima del deposito	Art. 23 — Presentati, pel visto, 24 fotogrammi col sunto inedito dell'azione
16542	62696	La stessa	« Sotto bandiera nera ». Op. ut supra, m. 795 circa.	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto 25 ut supra
16543	62697	Voltea (in Velletri)	« Mala sorte ». Op. ut supra m. 695 circa	La stessa	Idem. —	Art. 23. — Presentati, pel visto, 29 ut supra
<p style="text-align: center;">V. - Opere coreografiche e mimiche con e senza musica.</p>						
...

Roma, 6 agosto 1914.

Il direttore: E. VENEZIAN.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale di 1^a e 2^a categoria.

Con decreto Ministeriale del 31 dicembre 1913:

Ad alunno dal 16 dicembre 1913: Mazzoli Vashington.

Con decreto Ministeriale dell'8 gennaio 1914:

Ad alunno dal 18 dicembre 1913: Pardi Mario.

Con decreto Ministeriale del 18 gennaio 1914:

Ad alunno dal 24 dicembre 1913: Griffo Mario — id. 30 dicembre 1913, Pera Guido.

Con decreto Ministeriale del 20 gennaio 1914:

Ad alunni con effetto dal 15 dicembre 1913:

De Matteis Romeo — Taini Enio — Alvati Aldo — Gramigna Michele Donato — Govi Mario — Terenzio Narceio — Tommasi Pietro — Venuto Nicolò — Frateschi Livio — Bozzolini Achille — Pagliuca Mario — Noverini Lino — Pratesi Nestore — Tamburini Giuseppe — Mazzoni Emilio — Frosini Fosco — Zoppi Ernesto — Franchina Vittorio — Corsi Ettore — Fastelli Febo — Agrelli Arrigo — Mariotti Augusto — Tenerelli Nino — Cossio Umberto — Agostini Luigi — Di Valerio Alfonso — Giari Gino — Palumbo Schiavone Alfonso — Coccia Antonio — Sogaro Er-

menegildo — Airaudo Giusto — Silva Leo — Liorre Giuseppe — Boccia Vincenzo — Romano Antonio — Boy Nicolò — Trapani Alfredo — Buccioli Fiore — Massana Franc Saverio — Fosson Giuseppe — Verini Francesco — Pellegrini Attilio — Ghidella Vittorio — Massa Achille — Moletti Giovanni — Serangeli Pericle — Sirignano Vincenzo — Fanetti Nello — Colavincenzo Gaetano — Cichero Silvio Roberto — Scalsini Guido — Agricola Franc. Ernesto — Marcone Attilio — Azzari Pompeo — Giglio Vincenzo — Panitti Francesco — Parigi Giuseppe — Survillo Silvio — Minutoli Santi — Paris Luigi — Caterini Carlo — Tronci Mario — Pilone Luigi — Di Lallo Astolfo Nicola — Casini Carlo — Abbondanza Gregorio — Bruno Vittorio — Santoli Giovanni — Lanna Alfonso — Caldano Giuseppe — Ghidini Pietro — Paccinelli Ubaldo — Bani Ugo — Gabellieri Nello — Ottaviani Ezio — Danielli Giuseppe — Reale Nicola — Focacci Giulio — Ramadori Romeo — Chiorri Italo — Nanni Alberto — Guidarelli Eginio — Saudelli Giuseppe — Pellegrini Antonio — Giganti Alfredo — Coscia Giovanni — Fiorentino Dante — Martino Bernardino — Marentas Gio. Battista — Chielli Emilio — Del Frate Alfredo — Balsano Ernesto — Ciappino Cesare — Bettini Alessandro — Marsanich Augusto — Gaggino Vittorio — Penna Giuseppe — Mazzoni Orazio — Nardi Federico — Cuttica Giuseppe — Azzati Unico — Craviotto Ubaldo — Gioacchini Luigi — Spada Domenico — Cadeddu Tigellio — Postiglione Giambattista — Locatelli Francesco — Damilano Bartolomeo — Marconi Nello — Ghittoni Ferruccio — Trucco Giuseppe —

Bossi Costantino — Ferroni Gaetano — Macaudo Salvatore — Brunelli Mario — Lodi Carlo — Flauto Umberto — Chirico Vincenzo — Di Clemente Cesidio — Montù Domenico — Barra Francesco — Coratolo Luigi — Palazzotto Vincenzo — Canestri Stefano — Bozzini Erminio — Fratelli Salvatore — Panatta Tommaso — Baratta Alberto — Franzoni Antonio — Mariani Paolo — Vallerani Riccardo — Luciani Ildebrando — Gaudio Monte Giuseppe — Fasano Ovidio — Gandolfi Bruno — Gaffoglio Modesto — Vitale Girolamo — Capriotti Ugo — Perreca Giulio Cesare — Grossi Nicola — Moruzzi Gildo — Pido Augusto — Villani Gaetano — Rosi Francesco — Agostini Amedeo — De Gennaro Gioacchino — Palumbo Esterino — Malvicino Anton Francesco — Govoni Umberto — Vitolo Alberto — Musci Ignazio — Cupiti Umberto — Moretti Pier Francesco — Pisano Gesumino — Zubani Giuseppe — Manetti Luigi — Canovacci Ugo — Berna Orlando — Giannelli Guido — Petracchi Petracco — Bognetti Pietro — Angela Luigi — Goti Amedeo — De Marco Tommaso — Petriconi Alfredo — Stanzione Magno — Pierucelli Ernesto — Brogi Emilio — Turchini Paolo — Pilo Francesco — Armosida Giuseppe — Giarletta Angelo — Sprugnoli Rodolfo — Cardea Vincenz — Viviani Arturo — Scavia Nicola — Montanari Renato — Mori Luigi — Boccia Antonio — Gattai Guido — La Valle Antonino — di Gennaro Modesto — Artemi Vezio — Paiuza Nicolao — Lapai Bisio — Di Giorgio Francesco — Zurletti Pietro — Ghezzi Giuseppe — Petrillo Giuseppe — Barbetta Silvio — Sassi Antonino — Ferrante Giuseppe — Caprignano Virgilio — Galassi Silo — Schmidt Andrea — Lazzarini Giorgio — Pennasilico Guerino — De Rensis Giuseppe — Anfossi Gio. Battista — Bernini Ottorino — Gallo Carmine — Bevilacqua Salvatore — Ciardini Angiolo — Ferrauto Prospero — Maeri Vincenzo — Peyron Mario — Mannarelli Mario — Gargani Francesco — Pagano Giuseppe — Bugamelli Mario — Dell'Aiuto Annito — Novelli Pietro — Sordi Giuseppe — laopini Antonio — Simeone Antonio — Valentino Umberto — Roberti Gov. Battista — Monti Gustavo — Mancinelli Francesco — Mattucci Oscar — Brandani Salustio — Sartorelli Ermenegildo — Fontanini Emilio — Brighi Pietro — Passano Gio. Battista — Carboni Leopoldo — Cavallotti Giulio — Milanese Flaminio — Gatti Severino — Castignoni Mario — Cantelli Luigi — Pennalla Arturo — Lanciotti Giovanni — Laserna Mario — Somigli Oreste — Contardi Giov. Battista — Cucchiara Paolo — Baldinetti Giustino — Scali Francesco Vincenzo — Laureti Egisto — Nicolini Pietro — Martone Costantino — Mastrangeli Orlando — Martelletti Mario — Di Muro Donato — Salvadori Bruno — Pucci Italo — Pace Guglielmo — Ferrara Renato — Arrigoni Arturo — Forni Dante — Ristori Giov. Duilio — D'Ischia Giuseppe — Mascia Francesco Saverio — Gandolfi Anselmo — Giannone Pasquale — Andreoli Giuseppe — Roncoroni Agelli Luigi — Castagnozzi Antonio — Piccone Antonio — Paternostro Adriano — Fanigliuolo Francesco — De Favis Ugo — Lamagna Luciano — Zimei Antonio — Giuliani Mario — Appendini Francesco — Ricci Giuseppe — Biagiotti Umberto — Rossi Augusto — Campioni Gaetano — Bucci Erasmo — Troiani Ugo — Breschi Giuseppe — Maresca Carlo — Rosati Domenico — Carignani Mario — Rapagnetta Gabriele — Patti Placido — Giustini Gino — Bocale Mariano — Raimondi Antonio — Cipriani Mario di Raffaele — Meucci Giuseppe — Milani Bindo — Gentili Angelo — Vanni Mario — Stagno Rosario — Ambrogetti Ivo — Faloni Umberto — Boglione Alessandro — De Nicola Giuseppe — Buonanni Paolo — Caso Andrea — Falanga Renato — Bacchi Giorgio — Altimati Gennaro — Rizzo Rosario — Meloni Pietro — Rolla Sebastiano — Pisa Ciro — Puma Vincenzo — Stanziani Pasquale — Tafani Aldo — Cappelletti Arturo — Lefreddi Giuseppe — Lauro Aroldo — Piazza Gaspare — Giarratana Raffaele — Ferrara Amedeo — Casalino Camillo — Depoli Antonio.

(continua)

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Am montare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 %	559875	185 50	Nosiglia Lauretta fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Viale David fu Giovanni Battista, domiciliata a Genova	Nosiglia Laura fu Giuseppe, nubile, domic. a Genova
•	665753 682998 700226	101 50 52 50 63 —	Nosiglia Laura fu Giuseppe, moglie di Vacca Marcello fu Antonio, domiciliata a Genova	Nosiglia Laura fu Giuseppe, moglie di Vacca Angelo-Maria-Marcello fu Antonio, domic. a Genova
•	5394 9 586815	56 — 70 —	Bosco Giuseppina fu Giuseppe, nubile, domiciliata a Mistretta (Messina)	Boschitto Giuseppa, nubile, domiciliata a Mistretta (Messina)
•	417575	70 —	Masoero Angelo fu Fiorenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Gabri Teresa fu Giovanni Battista, domic. in Asti	Masoero Michelangelo fu Fiorenzo, minore, ecc., come contro
5 %	616384	460 —	Albertino Maria e Pietro di Giacomo, minori, e pr le nascita dallo stesso e da Angela Gaggiotti, sotto l'amministrazione di esso Albertino Giacomo, domiciliati in Pallanza; con usufrutto a Gaggiotti Angela fu Angelo, moglie di Giacomo Albertino	Albertini Antonia-Maria e Pietro di Giacomo, minori, e prole nascita dallo stesso e da Angela Gaggiotti, sotto l'amministrazione di esso Albertini Giacomo, domiciliati in Pallanza; con usufrutto a Gaggiotti Angela fu Angelo, moglie di Giacomo Albertini

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni, a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificcate.

Roma, il 19 settembre 1914.

Il direttore generale
GARBAZZI

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 ottobre 1914, in L. 105,50.

MINISTERO DEL TESORO

E

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914, accertata il giorno 2 ottobre 1914.

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1914.

La media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale predetto è la seguente:

PIAZZE	DENARO	LETTERA
Parigi	104.25	104.97
Londra	26.59	26.79
Berlino	121.80	123.04
Vienna	94 37 1/2	96 62 1/2
New York	5 28 1/2	5 36 1/2
Buenos Aires	2.08	2.10
Svizzera	104.51	105.33

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio dal 3 al 6 ottobre 1914:

Franchi	104.61
Lire sterline	26.69
Marchi	122.42
Corone	95.50
Dollari	5.32 1/2
Peso carta	2.09

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

CRONACA DELLA GUERRA

Secondo telegrammi ufficiali da Petrograd, i tedeschi continuano a ritirarsi dai Governi di Suwalki e di Lodz. Essi avrebbero subito scacchi ad Augustow, a Ossowels e presso Andreeff.

Un telegramma da Budapest al *Correspondenz Bureau* dice che in vicinanza di Marmaros gli austro-ungarici hanno riportato una segnalata vittoria.

Nel settore francese avvengono giornalmente fieri scontri fra gli eserciti belligeranti, senza però seri vantaggi sì per l'uno come per l'altro. I francesi segnalano progressi al nord della Sornowo e i tedeschi nell'Argonne.

Alcuni forti avanzati di Anversa furono anche ieri bombardati dai tedeschi. Uno Zeppelin ha gettato, con poco successo, delle bombe in vicinanza del forte Frocchom.

Telegrammi da Vienna e da Nisch ci informano delle operazioni militari in quel settore.

I telegrammi da Vienna dicono che l'offensiva austro-ungarica ha obbligato le truppe serbe a ritirarsi dalla Bosnia.

I telegrammi da Nisch dicono invece che il nemico si trova arrestato a pochi chilometri dalla Drina, alla frontiera bosniaca, e che i serbo-montenegrini avanzano sempre verso Serajevo.

I giapponesi seguitano ad assediare Tsing-Tao. Sono avvenuti giorni or sono dei combattimenti in cui i tedeschi hanno avuto affondata una controtorpediniera e i giapponesi una nave spazzamine.

L'Agenzia Stefani riceve in merito i seguenti telegrammi:

Nisch, 30. — Dopo venti giorni di offensiva, le forze principali austro-ungariche contro la Serbia si trovano, sul fronte Zivornik-Losnitza, arretrate a 20 chilometri dalla Drina alla frontiera della Bosnia.

Mentre gli austriaci così immobilizzati attendono rinforzi, le loro truppe al nord con sforzi disperati tentano di svolgersi nella pianura tra la Drina e la Sava per battere al fianco l'ala destra serba.

Dopo sanguinosi combattimenti tutti questi tentativi sono rimasti vani.

Durante questo tempo le truppe serbe e montenegrine avanzano in Bosnia lentamente, ma con successo, spezzando l'acanita resistenza dell'esercito nemico. Esse si sono impadronite oggi di Vlasenitza ed occupano ora la linea Krobimja-Yasirba, avanzandosi verso Serajevo.

Anversa, 1 (ufficiale). — La situazione è immutata da ieri. Un intenso duello di artiglieria ha inflitto tutta la giornata al sud della posizione fortificata. Le batterie tedesche avventurate troppo vicino ai forti, furono demolite.

Tokio, 1. — Secondo una voce non confermata, il duello di artiglieria a Tsing-Tao continuò ieri.

I cannoni d'assedio giapponesi hanno affondato una controtorpediniera tedesca.

Una nave spazzamine giapponese è stata distrutta e un'altra danneggiata.

Vi furono 23 morti. Le navi da guerra tedesche bombardarono fortemente le posizioni giapponesi e uccisero due ufficiali.

Nisch, 1 (ufficiale). — Le truppe serbe e montenegrine che si avanzano su Serajevo hanno lasciato la linea Erbnitza-Jahirina-Romania e, dopo un accanito combattimento contro le posizioni di Igrtehta e Karlieva Gora e una brillante vittoria, occuparono Vlasenitza.

Sul fronte Zivornik-Losnitza e Losnitza-confluente della Drina, la giornata passò senza incidenti notevoli.

Sul fronte confluyente della Drina-Schabatz il nemico bombardò Schabatz e tentò un attacco contro Drinova. L'attacco fu sostenuto da un fuoco molto nutrito dell'artiglieria e dei monitori.

Si presume che il nemico abbia avuto sparare circa 10.000 colpi di cannone.

Le nostre truppe hanno energicamente respinto il nemico infliggendo perdite enormi. Schabatz fu poco danneggiata dal bombardamento.

A Belgrado le truppe serbe passarono sulla riva sinistra della Sava e sloggiarono il nemico dalle posizioni di Jonia e di Semlino, smontarono una batteria, s'impadronirono di un cannone da montagna e di alcune mitragliatrici e tornarono quindi alle loro posizioni.

Questa operazione fu eseguita con lo scopo di impedire al nemico di bombardare Belgrado e di mostrargli la scarsa sicurezza della sua situazione a Semlino.

Vienna, 2 (ufficiale). — Le nostre truppe che si trovano nella Serbia, sono da due giorni impegnate in un combattimento offensivo.

La nostra offensiva contro il nemico che occupa ovunque posizioni fortemente trincerate e protette da ostacoli e reticolati progredisce lentamente ma favorevolmente.

Lo sgombero delle regioni della Bosnia disturbate dalle truppe e dagli irregolari serbo-montenegrini, è cominciato energicamente. Durante questa operazione un completo battaglione serbo è stato accerchiato, disarmato e fatto prigioniero. Le asserzioni diffuse dalla Serbia sull'annientamento della quarantesima divisione degli honver costituisce una nuova prova della viva immaginazione serba. La suddetta divisione si trova come gli stessi serbi negli ultimi giorni hanno avuto reiteratamente occasione di convincersi nelle migliori condizioni sul fronte del combattimento ed ha partecipato gloriosamente, come fatto presso Vichegrade, anche ai combattimenti avvenuti la settimana scorsa.

Pietrogrado, 2 — (ufficiale). La ritirata dell'esercito tedesco dai Governi di Suwalki e di Lodz continua sotto l'offensiva delle truppe russe.

Vi sono stati combattimenti particolarmente violenti nella regione all'ovest di Simno.

Davanti ad Augustow il combattimento è stato deciso da una colonna di truppe russe che ha superato il cañale presso la chiusa di Borki e che ha attaccato la città dal lato occidentale.

Le truppe tedesche che attaccavano Ossovets si ritirano in gran fretta verso il nord. Il bombardamento del nemico ha danneggiato soprattutto le abitazioni e alcune linee telefoniche secondarie. La guarnigione e gli operai hanno sofferto pochissimo essendo protetti dalle torri blindate le quali non hanno potuto essere danneggiate dai proiettili tedeschi.

Si è constatata la presenza di considerevoli forze tedesche nei distretti occidentali dei Governi di Piorokow e di Kielce.

La maggior parte di queste truppe furono trasportate dall'ovest. La nostra cavalleria e le nostre avanguardie continuano a fare minuziose ricognizioni in queste regioni e impediscono l'avanzata dei nemici con forti ed energici attacchi.

Un brillante successo è stato riportato da una delle nostre divisioni di cavalleria contro alcuni distaccamenti che sboccavano dalla città di Andreeff in direzione di Kielce. La fanteria nemica presa alla sprovvista, si è data alla fuga gettando le sue armi e le sue munizioni mentre la cavalleria russa sciabolava la massa disordinata in fuga.

Le operazioni dei tedeschi sul territorio russo hanno permesso di constatare che le loro artiglierie ed il loro treno non vi possono operare.

Si conferma che alcune batterie tedesche sono affondate nel terreno mollo nelle provincie di Kalisz appena si sono inoltrate su strada non tenute in buone condizioni.

Pietrogrado, 2. — Un comunicato del generalissimo dice:

La battaglia sul fronte della Prussia orientale continua. Il combattimento nella regione di Marioupol non ha dato ancora risultati decisivi.

Abbiamo definitivamente occupate le posizioni tedesche presso Kroasno ad ovest di Gimno. Nell'attacco notturno, sotto l'offensiva energica dei russi, il nemico si è ritirato da Leipouny verso Suwalki.

Sulle vie maestre di Seini e di Suwalki il movimento dei tedeschi, inseguiti dalla cavalleria russa, sotto il fuoco dell'artiglieria, è divenuto qualche volta una ritirata disordinata.

È impegnato nella regione di Suwalki un accanito combattimento. I rinforzi tedeschi condotti con la ferrovia verso Marg Grabewe per sostenere le truppe in ritirata, hanno aperto una offensiva sul fronte Augustwon Suwalki.

Presso Raczka, i tedeschi hanno impegnato nottetempo un attacco alla baionetta ma hanno subito gravi perdite.

Augustow è stato bombardato dalla grossa artiglieria del lato nord-ovest fino alle due pomeridiane del 1° corrente, quando la fanteria russa, prendendo risolutamente l'offensiva, respinse completamente il nemico da queste regioni.

Il nemico è ora completamente espulso da Sohtschoutchino e da Grajevo, ove le truppe russe hanno invaso il territorio tedesco. I russi si sono impadroniti di parte del treno degli automobili della colonna tedesca che operava contro Ossovets.

Nella regione di Mlava il nemico ha intrapreso una dimostrazione offensiva la quale è stata respinta dai russi.

Budapest, 2. — Il *Correspondenz Bureau* ungherese pubblica:

Le truppe austro-ungariche hanno riportato una grande vittoria presso Oekoermesoe, in vicinanza di Marmaros.

I russi sono stati completamente dispersi e si ritirano in completo disordine.

La battaglia presso Koeroesmezoe, che è l'estremo villaggio della frontiera ungherese verso la Galizia, continua ancora.

Pietrogrado, 2 (ufficiale). — I tedeschi che avevano attaccato Ossovets dovettero ritirarsi precipitosamente verso nord.

Anversa, 2. — Uno Zeppelin è stato segnalato stanotte al di sopra di Holle e di altre città vicine alle 3,30.

Esso ha gettato bombe nelle vicinanze del forte Froeschem producendo danni poco importanti. Lo Zeppelin si è avvicinato quindi ad Anversa ed è stato messo in fuga dai cannoni dei forti.

Per tutta la notte i tedeschi hanno bombardato le posizioni avanzate di Anversa.

I nostri forti hanno risposto vigorosamente e hanno provato agli assalitori di essere sempre intatti.

Stamani il duello d'artiglieria è continuato su tutto il fronte.

I tedeschi essendosi nuovamente avventurati a Malines le nostre truppe hanno bombardato la città.

Il forte Waelen è stato bombardato, ma i belgi hanno risposto risoluti con tiro e volontà che è durato circa due ore e mezzo. I tedeschi si sono ritirati disordinatamente abbandonando grande quantità di feriti.

Parigi, 3. — Il comunicato ufficiale delle 23 dice:

1. Alla nostra ala sinistra uno dei nostri distaccamenti che sboccava da Arras ha dovuto leggermente indietreggiare ad est ed a nord di questa città.

Al nord della Somme abbiamo progredito davanti ad Albert.

Fra Roye e Lassigny il nemico ha profittato violenti attacchi che si sono infranti contro la nostra resistenza.

2. Calma su tutto il resto del fronte.

Si segnala che in vicinanza di Saint Mihiel non resta più nessun nemico sulla riva sinistra della Mosa.

Berlino, 3. — Il grande stato maggiore del grande quartier generale annuncia:

La sera del 2 ottobre dinanzi all'ala occidentale dell'esercito nuovi tentativi di accerchiamento da parte dei francesi furono respinti.

I francesi furono respinti dalle loro posizioni al sud di Roye. Nel centro del fronte della battaglia la situazione è invariata.

Le truppe che avanzano nel sud dell'Argonne hanno conquistato nell'avanzata sensibili vantaggi.

All'est della Mosa i francesi hanno iniziato nottetempo energiche punte in avanti che sono state respinte con grandi perdite da parte loro.

Innanzi ad Anversa i forti di Wavre o Sainte Catherine e la ridotta di Dorpweidt con le opere fortificate intermedie sono stati presi d'assalto, ieri nel pomeriggio.

Il forte di Wehlen è accerchiato.

Termonde, punto d'appoggio importante avanzato, situato all'ovest si trova in nostro possesso.

Sul teatro orientale della guerra l'avanzata delle forze russo, oltre il Niemen, verso il centro del Governo, di Suwalki, sembra doversi verificare.

**

Il 1° corrente sono stati chiusi gli uffici postali esteri in Turchia per effetto della soppressione delle capitolarazioni.

Non sono però soppressi i tribunali consolari ed in proposito, da Costantinopoli, si telegrafia:

Secondo informazioni da fonte turca autentica, la commissione speciale della Porta, incaricata di studiare la nuova situazione creata dalla soppressione delle capitolarazioni, ha ritenuto che, fino alla elaborazione di una legislazione conforme alle leggi europee, i processi dei sudditi stranieri dovranno essere giudicati non dai tribunali ottomani, ma dai rispettivi consolati. Questa decisione, che significa il mantenimento della parte giudiziaria delle capitolarazioni, è stata approvata dal Consiglio dei ministri.

Il Tanin parlando di tale deliberazione rileva come la porta è decisa ad usare verso gli stranieri lo spirito della più larga equità.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, iermattina, accompagnato da S. E. il generale Brusati, si è recato in automobile al campo militare della Manziana, sul viterbese.

Dopo la visita, durata oltre un'ora, il Sovrano faceva ritorno alla Reggia.

S. A. R. la principessa Natalia del Montenegro è giunta ieri in Roma, proveniente da Napoli, su una automobile della R. Casa. L'Augusta ospite si recò a villa Savoia, dove attualmente trovansi in villeggiatura le LL. MM. e la R. famiglia.

Per la verità. — L'Agenzia Stefani comunica:

« Della conversazione del giorno 31 settembre fra il presidente del Consiglio e i deputati che si recarono da lui a comunicargli l'ordine del giorno votato nella riunione del gruppo liberale sono state diffuse da vari giornali particolareggiate versioni, che non rispondono esattamente al pensiero del presidente del Consiglio, a cui sono state attribuite frasi e parole che egli non ha dette ».

Nella diplomazia. — Il barone Aliotti, ministro d'Italia, in Albania, è giunto ieri a Durazzo sulla R. nave *Agordat*, insieme al capitano Castaldi.

Per la coltura granaria. — S. E. il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, Cottafavi, accompagnato dal capo divisione commendator Vittorio Nazzari, dall'avv. Beneduce, capo dell'ufficio di legislazione agraria nello stesso Ministero, e dal segretario di Gabinetto dott. Bruno, si è recato ieri a Viterbo per presiedere l'adunanza dei presidenti delle Università agrarie di quel circondario indetta presso la sottoprefettura per stabilire i provvedimenti che gli anzidetti enti dovranno di urgenza adottare perché gli utenti dei domini collettivi possano intensificare le colture agrarie, specialmente quella granaria, tenuto conto delle esigenze dell'attuale eccezionale momento politico-economico.

L'adunanza, cui hanno anche partecipato il sotto prefetto cavalier Rossi, il senatore conte Cencelli, presidente della Deputazione provinciale, il cavalier Romiti del Ministero e parecchi professori di cattedre ambulanti, è riuscita molto numerosa e sommamente interessante.

Dopo un discorso di S. E. Cottafavi che espose il variato progetto del Ministero sulle Università agrarie e quanto vi si connette, e dopo un'interessante discussione, venne all'unanimità approvato un ordine del giorno nel senso di istituire subito le Casse di prestanze agrarie presso ciascun ente e di provvedere con i propri mezzi e, se del caso, colla mutua garanzia ad assicurare il funzionamento della Cassa stessa anche presso gli enti agrari minori.

A S. E. Cottafavi e alle altre autorità è stata offerta una colazione dalla Giunta comunale.

Gli intervenuti, fra i quali il sindaco conte Savini e tutti gli as-

essori, con gentile pensiero, ricordando che S. E. il ministro Cavaola iniziò la sua splendida carriera dalla sotto prefettura di Viterbo, hanno voluto inviargli un telegramma di deferente saluto.

Dopo una visita agli importanti monumenti di Viterbo, l'on. sottosegretario di Stato ha fatto ritorno alla capitale.

Colonie estive. — Nei due ultimi decorsi giorni hanno fatto ritorno in Roma, dall'ospizio marino di Giulianova (Teramo) e dalla colonia marina di Pescara (Chieti) le ultime squadre di fanciulli delle scuole comunali, circa 200, che le colonie estive avevano nelle dette località inviati per rinvigorirne e risanarne i gracili organismi.

I risultati furono soddisfacentissimi e le benedizioni di tante famiglie e delle piccole anime beneficate esprimeranno profondi sentimenti di gratitudine al filantropico Comitato cui devesi la salutare istituzione.

Assicurazioni sui rischi di guerra. — La Commissione per l'assicurazione dei rischi di guerra, radunatasi oggi presso l'istituto nazionale delle assicurazioni, deliberava di riprendere le assicurazioni contro i rischi di guerra in Adriatico, subordinandolo però alla osservanza delle disposizioni precauzionali sulla sicurezza della navigazione, che saranno emanate dal Ministero della marina e dovranno essere considerate come parte integrante della polizza.

Servizi marittimi nell'Adriatico. — Il Ministero della marina, tenuto conto delle istanze pervenutegli dalle regioni interessate alla navigazione nell'Adriatico e delle prescrizioni date, nonchè dei provvedimenti per il recupero delle mine vaganti, ha disposto perchè i servizi sovvenzionati recentemente sospesi siano riattivati, prescrivendo tuttavia per precauzione che i piroscafi navighino preferibilmente soltanto di giorno e con le opportune cautele dirette a diminuire le probabilità di rischi.

Aeronautica. — La scuola di aviazione di Vizzola Ticino (Gallarate) comunica che nel pomeriggio ieri, l'aviatore pilota Emilio Pansuti ha battuto il record italiano di altezza con un monoplano *Parasol* raggiungendo 5 mila metri in ore 1 e 18', prendendo poi terra felicemente in 22' e 30". Il barografo suggellato fu consegnato alla Società di aviazione di Milano.

Importazioni. — Il Ministero di agricoltura, industria e commercio comunica:

Il R. console generale di New York ha telegrafato che il vapore *Critic* è partito da quel porto il 27 settembre u. s. con 1689 barili di olio lubrificante per Napoli e 5491 per Genova. — Il R. console generale in Barcellona telegrafa che il 29 settembre u. s. partirono con carico misto da quel porto il vapore *Cullera* per Oneglia e Genova e il vapore *Federigo* per Genova. — Il R. console generale in Barcellona informa che il 30 settembre u. s. è partito da quel porto il vapore olandese *Castor* con carico di sughero e misto.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Olney*, della Orien Line, è partito da Adelaide per Napoli. — Il transatlantico *Stampalia*, della Veloce, è giunto a New York.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 1. — Il *Giornale ufficiale* pubblicherà domani la legge che proroga per tre mesi la moratoria che spirava il 4 corrente. I debitori sono però obbligati a pagare il 10 0/0 dei loro debiti in due versamenti mensili.

LONDRA, 1 (ufficiale). — È con arsa nella stampa tedesca la notizia che il War Office aveva concluso accordi col Governo belga prima dello scoppio della guerra e che, come risultato di questi accordi, vi erano già centomila soldati inglesi nel Belgio al 4 agosto.

Tale storia è una pura invenzione: nessuna truppa britannica lasciò l'Inghilterra sino a molto tempo dopo l'invasione tedesca del Belgio e dopo la dichiarazione di guerra.

LONDRA, 2. — Si dichiara ufficialmente che le voci allarmanti

di una tensione anglo-turca non corrispondono alle informazioni del Governo britannico.

VIENNA, 2. — Si annuncia ufficialmente dal quartier generale:

L'arciduca Federico, comandante in capo dell'esercito, ha approfittato della lunga pausa nelle operazioni sul teatro della guerra di Gallizia, per ispezionare giornalmente, accompagnato dall'arciduca Carlo Francesco Giuseppe, l'uno e l'altro corpo. Durante queste ispezioni, che lo hanno messo in contatto con quasi tutte le truppe degli eserciti del nord, l'arciduca ha potuto dovunque rilevare, con particolare soddisfazione, l'eccellente morale che le anima, la gioia di combattere e, nonostante tutte le intemperie, la brillante tenuta delle truppe.

Il loro nutrimento, del quale il comandante in capo dell'esercito si preoccupava, fu dovunque trovato abbondante e senza difetti.

Il materiale di guerra di ogni specie, e specialmente le munizioni è in abbondanza.

SOFIA, 2 (ufficiale). — L'ufficio *Narodni* pubblica:

Il ministro russo Sawinski ha chiesto al Governo bulgaro il permesso di transito per il materiale di guerra dalla Russia in Serbia.

Il presidente del Consiglio Radoslawoff ha rifiutato, in seguito a decisione del Consiglio dei ministri, di accogliere tale domanda basandosi sull'art. 2 della convenzione dell'Aja e sulla stretta neutralità della Bulgaria.

BERLINO, 2. — La *National Tidende* di Copenaghen pubblica la seguente dichiarazione del segretario di Stato tedesco agli esteri von Jagow, la quale costituisce una risposta ad una intervista con il sottosegretario di Stato inglese Acland.

Acland diceva che l'intervento dell'Inghilterra nella guerra è stato provocato dalla violazione della neutralità del Belgio da parte della Germania: ma sin dal 3 agosto, il ministro degli esteri sir E. Grey aveva dichiarato alla Camera dei comuni che, sin dal pomeriggio del 2 agosto, aveva assicurato l'ambasciatore francese del più completo appoggio della flotta inglese, nel caso in cui la flotta tedesca avesse operato contro le coste francesi o contro la navigazione francese. Ora le truppe tedesche violarono la neutralità belga soltanto nella notte dal 3 al 4 agosto.

Inoltre sir E. Grey sin dal 1° agosto aveva rifiutato al principe Liechnowsky di garantire alla Germania la neutralità dell'Inghilterra, nel caso in cui la Germania avesse rispettato la neutralità del Belgio.

Le ragioni della partecipazione dell'Inghilterra alla guerra risiedono, non già nell'altruistica preoccupazione dell'indipendenza e dell'integrità del Belgio, perchè la Germania aveva già dato assicurazioni all'Inghilterra a questo proposito.

Il timore che una parte della costa meridionale della Manica potesse essere strappata alle deboli mani del Belgio e servire di base di operazione alla flotta tedesca determinò non soltanto la partecipazione dell'Inghilterra alla guerra, ma le fece commettere il terribile delitto di incoraggiare il povero Belgio alla resistenza. L'attitudine dell'Inghilterra fu, dunque, dettata in realtà dall'egoismo senza riguardi degli inglesi.

Se oggi sui campi di battaglia del continente i figli della Germania, dell'Austria-Ungheria, della Francia e della Russia debbono versare il loro sangue per la patria, la responsabilità morale incombe in primo luogo alla politica inglese.

Fu sempre questa che eccitò i popoli del continente gli uni contro gli altri, per poter essa stessa dirigere indisturbata il mondo.

BORDEAUX, 2. — Nella riunione del Consiglio dei ministri, Ribot ha comunicato la situazione dei principali conti della Banca di Francia e la situazione della tesoreria al primo ottobre. La situazione è completamente soddisfacente. Non vi è motivo di intravedere la necessità di ricorrere ad un prestito pubblico.

Il soldato della compagnia di disciplina Nasica condannato a morte il 10 settembre per vie di fatto e oltraggi verso i superiori è stato fucilato stamane alle sei alla presenza delle truppe della guarnigione.

MARSIGLIA, 2. — Le truppe dell'India recentemente giunte, sono state presentate dal loro capo al generale della 15ª regione e poscia hanno salato in città calorosamente acclamati.

DURAZZO, 2. — Essad Pascià con 5000 armati è giunto ieri alle ore 19,30.

La popolazione è festante.

VIENNA, 2. — Il *Correspondenz Bureau* pubblica:

Oggi sono stati constatati in Moravia un caso, in Slesia cinque casi ed in Galizia tre casi di colera. Si tratta di persone provenienti dal teatro della guerra settentrionale.

Inoltre sono stati constatati in Galizia 58 casi di colera fra i soldati.

LONDRA, 3. — L'*Agenzia Reuter* pubblica:

Una nuova pagina di storia è stata aperta con lo sbarco a Marsiglia della parte più eletta dell'esercito indiano.

È stato un grandioso spettacolo il passaggio dei principi Sikha, Gourkhas e Baruchid coi loro turbanti adorni di gioielli e montati su superbi cavalli lungo le famose cannoniere.

Le finestre, i poggiuoli e i tetti erano pieni di gente. Le truppe sono state ricoperte di fiori.

La folla attaccava fiori tricolori alle tuniche degli indiani.

Il reclutamento nel Galles si compie tanto attivamente che Lloyd George otterrà ben presto i 40,000 volontari del Galles che aveva chiesto.

Le notizie dei giornali esteri che l'Inghilterra sarebbe disposta a concludere la pace quando i tedeschi fossero stati respinti oltre la frontiera tedesca e il colloquio con un funzionario inglese anonimo a questo proposito sono pure invenzioni. Si dichiara che l'Inghilterra agirà sempre in pieno accordo con i suoi alleati sino alla fine della guerra.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

2 ottobre 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	766.3
Termometro centigrado al nord	20.0
Tensione del vapore, in mm.	7.17
Umidità relativa, in centesimi	41
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	3
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	21.1
Temperatura minima, id.	9.1
Pioggia in mm.	—

2 ottobre 1914

In Europa: pressione massima di 768 sul Giura, minima di 751 sulle coste baltiche.

In Italia nelle 24 ore: la pressione barometrica è abbassata ovunque fino a 6 mm. sul Piemonte; temperatura aumentata al nord, diminuita in Sicilia, irregolarmente variata altrove; cielo vario sulle isole e regioni settentrionali, nuvoloso con qualche pioggerella in Liguria quasi sereno altrove.

Barometro: massimo 768 versante orientale Siculo, minimo 765 Liguria e valle Padana.

Probabilità:

Regioni settentrionali: venti moderati 4° quadrante, cielo nuvo-temperatura stazionaria.

Regioni appenniniche: venti moderati 3° quadrante, cielo nuvoloso con pioggerelle sulla Toscana vario nel rimanente, temperatura mite.

Versante adriatico: venti moderati 2° quadrante, cielo nuvoloso con pioggerelle alte regioni, vario al centro, piuttosto sereno al sud, temperatura in aumento, mare mosso.

Versante tirrenico: venti alquanto forti 3° quadrante, cielo nuvoloso con pioggerelle sulle alte regioni, vario sul rimanente, temperatura aumentata, mare piuttosto agitato, coste Liguri e Sarde.

Versante jonico: venti moderati 2° quadrante, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso.

Coste libiche: venti moderati meridionali, cielo vario, temperatura elevata, mare mosso.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 2 ottobre 1914.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA precedente		STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA precedente	
	del cielo	del mare	massima	minima		del cielo	del mare	massima	minima
			nelle 24 ore					nelle 24 ore	
	ore 8	ore 8				ore 8	ore 8		
<i>Liguria</i>					<i>Toscana</i>				
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	20 0	15 0	Lucca	coperto	—	21 0	10 0
San Remo	1/4 coperto	calmo	23 0	15 0	Pisa	coperto	—	23 0	10 0
Genova	coperto	calmo	22 0	16 0	Livorno	coperto	legg. mosso	20 0	11 0
Spezia	piovoso	calmo	20 0	13 0	Firenze	coperto	—	22 0	10 0
					Arezzo	coperto	—	21 0	9 0
					Siena	coperto	—	21 0	10 0
					Grosseto	3/4 coperto	—	24 0	8 2
<i>Piemonte</i>					<i>Lazio</i>				
Cuneo	1/4 coperto	—	17 0	10 0	Roma	sereno	—	21 0	9 0
Torino	3/4 coperto	—	18 0	9 0	<i>Versante Adriatico Meridionale</i>				
Alessandria	coperto	—	20 0	13 0	Teramo	—	—	—	—
Novara	sereno	—	20 0	8 0	Chieti	1/4 coperto	—	18 0	12 0
Domodossola	1/2 coperto	—	21 0	8 0	Aquila	sereno	—	19 0	6 0
					Agnone	sereno	—	18 0	6 0
<i>Lombardia</i>					Foggia	sereno	—	21 0	9 0
Pavia	coperto	—	22 0	7 0	Bari	1/4 coperto	calmo	20 0	10 0
Milano	3/4 coperto	—	21 0	10 0	Lece	1/4 coperto	—	21 0	10 0
Como	1/2 coperto	—	21 0	10 0	<i>Versante Mediterraneo Meridionale</i>				
Sondrio	1/4 coperto	—	19 0	5 0	Taranto	1/4 coperto	calmo	21 0	9 0
Bergamo	nebbioso	—	19 0	12 0	Caserta	sereno	—	22 0	10 0
Brescia	1/2 coperto	—	20 0	10 0	Napoli	1/2 coperto	calmo	20 0	12 0
Cremona	3/4 coperto	—	20 0	10 0	Benevento	1/4 coperto	—	21 0	6 0
Mantova	3/4 coperto	—	21 0	10 0	Avellino	sereno	—	18 0	2 0
					Mileto	1/4 coperto	—	22 0	—
<i>Veneto</i>					Potenza	1/4 coperto	—	18 0	7 0
Verona	3/4 coperto	—	21 0	9 0	Cosenza	—	—	—	—
Belluno	1/2 coperto	—	18 0	2 0	Tiriolo	3/4 coperto	—	24 0	8 0
Udine	coperto	—	19 0	8 0	<i>Sicilia</i>				
Treviso	3/4 coperto	—	21 0	9 0	Trapani	1/2 coperto	calmo	24 0	15 0
Vicenza	1/4 coperto	—	17 0	9 0	Palermo	nebbioso	calmo	25 0	13 0
Venezia	coperto	calmo	18 0	12 0	Porto Empedocle	—	—	—	—
Padova	3/4 coperto	—	19 0	8 0	Caltanissetta	sereno	—	21 0	14 0
Rovigo	coperto	—	22 0	8 0	Messina	sereno	calmo	24 0	15 0
					Catania	1/2 coperto	calmo	23 0	14 0
<i>Romagna-Emilia</i>					Siracusa	coperto	legg. mosso	23 0	18 0
Piacenza	1/2 coperto	—	19 0	11 0	<i>Sardegna</i>				
Parma	3/4 coperto	—	21 0	11 0	Sassari	—	—	23 0	16 0
Reggio Emilia	—	—	—	—	Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	25 0	14 0
Modena	1/2 coperto	—	21 0	10 0	<i>Libia</i>				
Ferrara	coperto	—	20 0	10 0	Tripoli	—	—	—	—
Bologna	sereno	—	19 0	13 0	Bengasi	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	20 0	9 0					
<i>Marche-Umbria</i>									
Pesaro	1/4 coperto	mosso	19 0	10 0					
Ancona	3/4 coperto	legg. mosso	19 0	13 0					
Urbino	1/4 coperto	—	17 0	9 0					
Macerata	—	—	—	—					
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	19 0	9 0					
Perugia	sereno	—	17 0	9 0					